Più vicino un nuovo accordo quadro di sviluppo del Lodigiano: il percorso compiuto nel 2024 ha avvicinato l'obbiettivo



Giusto un anno fa, su queste colonne si poteva leggere: "è con sollievo che registriamo il percorso avviato nei mesi scorsi da Regione Lombardia che, per impulso dell'Assessore alle Attività Produttive Guido Guidesi, ha identificato il Lodigiano come la prima provincia in cui sperimentare un nuovo metodo partecipativo che condurrà nel 2024 all'approvazione del nuovo AQST (Accordo quadro di sviluppo territoriale)". Erano tre le ragioni che ci inducevano alla fiducia: la concretezza e sostenibilità dei 59 progetti presentati; la rigorosità del metodo adottato, la cui gestione è stata affidata a una cabina di regia insediata presso la sede di Lodi di Regione Lombardia; la forte coesione dimostrata dagli esponenti lodigiani di Regione, Provincia e dei principali Comuni, benché di diverso e finanche opposto orientamento politico. Su queste positive premesse, si è innestato il contributo costante e proattivo degli altri soggetti coinvolti, a cominciare da quelli che rappresentano il mondo economico del territorio: Consulta del Lodigiano della Camera di Commercio e Associazioni di categoria.

A distanza di un anno esatto i 59 progetti hanno trovato una sintesi all'interno di 6 macro-aree che, nell'insieme, riflettono adeguatamente l'idea che il Lodigiano ha di sé e del proprio sviluppo economico, sociale e culturale.

In sintesi: un Lodigiano connesso (attraverso una maggiore digitalizzazione), più a servizio dei cittadini (a cominciare dal sostegno all'autonomia degli anziani), terra di conoscenza (legando formazione e lavoro e valorizzando l'istruzione professionale), terra di impresa e lavoro (attraverso la riqualificazione delle aree produttive attive e la valorizzazione di quelle dismesse e inattive), terra green (grazie al progetto provinciale sulle vie dell'acqua) e soggetto protagonista (con un progetto che, attraverso Visit Lodi, vuole rafforzarne l'attrattività anche turistica).

Cosa succederà nei prossimi mesi? Sul piano formale, il nuovo Accordo dovrà essere approvato da una apposita DGR, che aprirà i progetti alla possibilità di essere sostenuti direttamente da Regione Lombardia, oltre che da Provincia, Comuni e Camera di Commercio.

A un esame obbiettivo, le sinergie registrate potevano essere maggiori e la partecipazione ai tavoli ancora più corale. Tuttavia, dentro il percorso ormai trentennale dell'autonomia lodigiana, l'anno che sta per chiudersi può forse essere considerato il migliore dal punto di vista della capacità di confronto e di convergenza.

La speranza è che il nuovo anno non segni un rallentamento di questa spinta, in modo che la nuova AQST prenda forma e gli investimenti pubblici e privati aumentino la competitività del Lodigiano, la sua attrattività, la sua capacità di diventare terra accogliente, laboriosa e prospera per un numero crescente di persone, di famiglie e di imprese.

*Segretario generale Confartigianato Imprese Provincia di Lodi





PERIODICO MENSILE DI CONFARTIGIANATO IMPRESE PROVINCIA DI LODI

Anno IX - Numero 2 - DICEMBRE 2024

PRIMO PIANO INTERVISTA AL PRESIDENTE DI CONFARTIGIANATO

Crisi dell'auto e manodopera che manca: le ombre del 2024 si allungano sull'anno che verrà

Dicembre mese di bilanci. Una prima occasione per tirare le somme dell'attività 2024 e per immaginare gli sviluppi nell'anno che verrà. E' perciò ovvio che si ripeta l'ormai tradizionale confronto del "Corriere Imprese" con Sabrina Baronio, presidente di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, chiamata a guardarsi alle spalle ma anche a scrutare, scherza lei, "nella sfera di cristalo" per capire cosa potrà accadere a quel tessuto operoso che rappresenta l'ossatura vera dell'economia lodigiana e nazionale. Artigianato, medie, piccole e piccolissime imprese: lo sviluppo nel Paese non può prescindere da loro.

Presidente Baronio, l'anno come si chiude?

"Le attività artigianali, che spesso sono strettamente collegate all'andamento dell'industria e ne sentono gli influssi nel bene e nel male, hanno avuto andamenti diversi a seconda dei settori. Ad esempio, per quanto concerne l'edilizia, che nel Lodigiano resta un comparto importante, si è mantenuto un trend positivo trainato in parte dai bonus e molto dal PNRR. Già verso la fine dell'anno abbiamo registrato però una curva discendente e per il 2025 le aspettative sono decisamente inferiori non solo per quel che concerne i bonus ma anche per i lavori infrastrutturali promossi dalle amministrazioni pubbliche. Si è intervenuto finché c'erano i finanziamenti per realizzare determinate opere ma ora che si rientra nella gestione ordinaria e nella normale manutenzione, tanti enti locali paiono già in sofferenza. Si riesce a procedere ancora con i grandi lavori finanziati dal PNRR ma per chi ha a che fare con il pubblico nei bisogni quotidiani - dalle manutenzioni

segue a pagina 2



PRESIDENTE Sabrina Baronio alla guida di Confartigianato Imprese

PRIMO PIANO SABRINA BARONIO: "SEMPRE DISPONIBILI A CREARE RETI PER DARE RISPOSTE A IMPRESE E CITTADINI"

"Servizi efficaci e tutela dei soci, ma siamo anche protagonisti dello sviluppo economico e sociale del territorio lodigiano"

continua dalla prima pagina

alle pulizie – le difficoltà cominciano a vedersi. Senza contare le aziende che sono strettamente a contatto con tutto il settore dell'automotive e che sono state investite in pieno dalla crisi degli ultimi mesi".

Anche nel Lodigiano si sente forte il contraccolpo del crack dell'auto?

"Certamente. I bilanci finali del 2024 e anche quelli del 2025 saranno molto diversi da quelli degli anni scorsi".

E il terziario?

"Tiene ancora bene, secondo me anche grazie all'influsso positivo della norma sugli sgravi fino agli 80 mila euro di fatturato che permette di far fronte alle difficoltà del momento, ma che in sé-va ammesso-ha pure un aspetto che alla lunga potrebbe rivelarsi preoccupante. Infatti, fissare un tetto per la detassazione non spinge l'impresa, il negoziante o il laboratorio a superare i suoi attuali limiti, a fare di più per ingrandirsi e svilupparsi. Forse bisognerebbe trovare una via di mezzo che consenta agli imprenditori di tornare alla loro vocazione, che è sempre quella di crescere e non soltanto di sopravvivere. Più in generale, mi sembra proprio di vedere che la curva economica stia puntando in basso. Di solito negli ultimi due mesi dell'anno scatta nel nostro mondo la rincorsa a far tutto ciò che è possibile per far crescere fatturato e performance, ma stavolta no. Addirittura si comincia a trovare sul mercato la disponibilità di manodopera in uscita dalle imprese in crisi o che chiudo-



Ecco appunto, la forza lavoro: come siamo messi con la ricerca di personale?

"Per la generalità delle imprese il reclutamento di manodopera rimane un problema e per me non è solo questione di carattere economico e di ricerca di uno stipendio buono. Più semplicemente, dopo il Covid mi sembra che le persone abbiano messo davanti a tutto il loro benessere personale, prima ancora del desiderio di costruire qualcosa per il futuro. Piuttosto rinunciano a una parte di retribuzione pur di non fare sacrifici e di mettersi in gioco".

Veniamo a Confartigianato Imprese Provincia di Lodi: come è stato il vostro 2024?

"Manteniamo una rappresentanza forte nell'ambito delle categorie produttive della nostra provincia. Un calo di imprese c'è ma è assolutamente fisiologico ed è legato al ricambio generazionale, che invece non c'è".

Ed è un altro dei problemi del sistema imprenditoriale in genere

"Si, è un problema grosso perché ci sono realtà che cessano l'attività perché non hanno un figlio che può subentrare. L'artigianato è conosciuto per essere tradizionalmente un settore in cui l'ambito familiare, l'insegnamento tra generazioni e il passaggio di consegne sono aspetti identitari, ma che si stanno purtroppo perdendo. Nonostante ciò a Lodi il settore tiene e il sistema Confartigianato esprime numeri molto importanti".

Evidentemente, la qualità dei servizi offerti contribuisce.

"Tutto è migliorabile, ma i nostri servizi ai soci sono sempre adeguati alle diverse esigenze e sono tra l'altro cresciuti con una serie di proposte per accompagnare l'imprenditore nel suo percorso professionale senza costringerlo a togliere troppo tempo alla sua attività. Del resto, la burocrazia è tutt'altro che diminuita in questo Paese; anzi, è aumentata e a pagarne le spese sono proprio le imprese. Ad esempio, la digitalizzazione ci ha imposto di inserire nella nostra organizzazione figure sempre più formate per assistere nelle incombenze quotidiane le aziende che, essendo medie e piccole ed impossibilitate ad assumere personale ad hoc, rischierebbero di essere soffocate da impegni che crescono ogni giorno".

A proposito di ricambio generazionale, voi avete investito tantissimo sul rapporto con le scuole presenti nel territorio, sul fronte della formazione. Continuerete a farlo?

"Sì, assolutamente. Continueremo su questa strada anche se non è facile trasformare l'interesse degli studenti in una reale passione per il lavoro artigiano. Forse a livello territoriale manca un vero "liceo artigianale" e abbiamo invece tante opportunità frazionate e diverse tra loro". Scuola e formazione professionale, ma non solo: la vostra associazione continua a contribuire in maniera sostanziale alla crescita del territorio come organizzazione datoriale più grande ma anche e soprattutto sul fronte delle idee e delle risorse impiegate. Penso ad esempio alla Fondazione Comunitaria e alla consulta della Camera di Commercio dove avete espresso figure apicali.

"Al di là dell'impegno personale dei singoli, Confartigianato continua ad essere protagonista dello sviluppo del Lodigiano. Il nostro segretario generale Vittorio Boselli e il suo vice Mauro Parazzi sono un esempio di questo protagonismo di competenze e valori. Fuori dalla nostra sede continuano a fare ciò che quotidianamente fanno in Confartigianato: mettersi al servizio delle imprese e dei cittadini lodigiani, per capirne le esigenze e contribuire a costruire soluzioni concrete ed efficaci. Confartigianato non si limita all'erogazione dei servizi e alla tutela dei propri associati, ma va anche oltre".

Senza esagerare, siete tra i motori principali di progetti importanti per il Lodigiano.

"Credo di si. Dagli obiettivi più alti a quelli apparentemente più banali, siamo sempre impegnati a metterci del nostro ma soprattutto a creare reti con le istituzioni, gli enti locali e le altre organizzazioni sociali ed economiche, consapevoli che insieme si possono creare vere opportunità e superare le crisi".

Aproposito di istituzioni, come va il vostro rapporto con Regione Lombardia e la Provincia?

"Finora ottimo, anche con tutti i rappresentanti sul territorio, di qualsiasi 'colore' essi siano, perché si tratta di persone che si prodigano per il Lodigiano e sono molto attive e partecipi".

Per chiudere, presidente, un augurio agli imprenditori lodigiani per il 2025.

"Forse spero troppo, ma ai miei artigiani auguro di tornare a dedicare il cento per cento del loro tempo lavorativo a mettere a frutto quella che è soprattutto una passione, senza dover disperdere le loro energie nei mille rivoli creati dalla burocrazia. Buon 2025 a tutti".

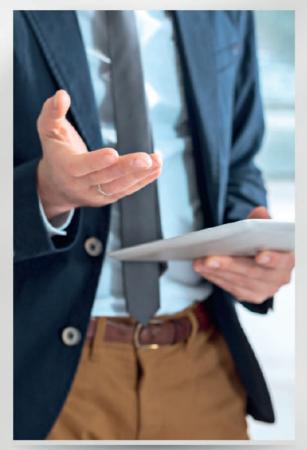
Renato Goldaniga





CONISERVIZIDI CONFARTIGIANATO FARE IMPRESA È PIÙ FACILE!

GUIDA AI SERVIZI 2025



CONTABILITA' E CONSULENZA FISCALE

L'Associazione **gestisce la contabilità di aziende di ogni settore economico** e garantisce il servizio di fatturazione elettronica sia per il ciclo attivo che per quello passivo. In qualità di intermediario abilitato, gestisce annualmente la compilazione e l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali.

Gli addetti fiscali verificano periodicamente l'andamento economico e finanziario dell'azienda, assistendo nelle verifiche degli Enti di controllo, con predisposizioni e inoltro di istanze di sgravio, annullamento, autotutela e accertamento con adesione. Sono gestite le rateizzazioni di cartelle esattoriali, gli avvisi di accertamento e quelli bonari. Vengono predisposti e inoltrati ricorsi e appelli in Commissione tributaria.

Inoltre garantisce consulenza e assistenza su: aliquote lva agevolate; agevolazioni fiscali per interventi su recupero del patrimonio edilizio e risparmio energetico; redazione modello Unico, Irap e Iva; studi di settore/ISA; interpelli; valutazione d'azienda, costituzione, modifiche e trasformazioni societarie; affitto d'azienda e rami aziendali; cessione d'azienda e di rami aziendali; scioglimento di società.

Con **informative periodiche** viene assicurato l'aggiornamento sulle novità fiscali settoriali.

AREA PAGHE E LAVORO: CONSULENZA TECNICA E SINDACALE

Da noi puoi trovare la migliore assistenza nell'elaborazione delle **paghe**, dei contributi e nella gestione di tutti gli adempimenti collegati. Ogni cliente viene affiancato costantemente da un addetto a lui dedicato che lo accompagna in tutte le fasi della gestione amministrativa del personale.

Realizziamo le buste paga dei tuoi dipendenti e, grazie al servizio di pubblicazione su portale, puoi scaricare direttamente da Internet i tuoi cedolini e tutti gli elaborati legati alla gestione delle paghe (CU, F24, ecc.). Inoltre, potrai abilitare i tuoi dipendenti alla ricezione della documentazione tramite App dedicata su smartphone.

Supportiamo le nostre imprese nella gestione dei rapporti con gli enti previdenziali ed assistenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE, ecc.).

Affianchiamo le imprese nell'intercettare tutti gli incentivi normativi (nazionali, regionali o provinciali) legati ad enti previdenziali o assistenziali che riguardano il mondo del lavoro.

Presso gli uffici di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi puoi trovare la migliore consulenza in materia di lavoro, contrattualistica, **procedure** disciplinari, contenzioso, vertenze e rapporti sindacali.





AMBIENTE, SICUREZZA E MEDICINA DEL LAVORO

I SERVIZI NELL'AREA SICUREZZA E SALUTE SUL LAVORO

- organizzare il Servizio di Prevenzione e Protezione;
- nominare e formare le figure della sicurezza;
- individuare i pericoli e valutare i rischi;
- proporre misure di prevenzione e protezione;
- realizzazione dei documenti di valutazione richiesti dal Testo Unico della Sicurezza: DVR e POS;
- valutazione e approfondimento di rischi specifici in ambienti di lavoro;
- progettazione, presentazione e rinnovi dei Certificati Prevenzione Incendi (C.P.I.);
- stesura elaborati tecnici e certificazione efficienza impianti installati.

I SERVIZI NELL'AREA AMBIENTE

- **AVVIO DELL'ATTIVITÀ S.C.I.A.** Sopralluoghi per la verifica delle caratteristiche / requisiti dei locali, controllo della compatibilità dell'attività con l'area individuata:
- A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale);
- **RIFIUTI** Consulenza e assistenza specializzata su tutta la normativa del Testo Unico Ambientale, fornitura e controllo dei Registri di Carico e Scarico Rifiuti;
- ARIA Predisposizione delle domande di autorizzazione per attività considerate "in deroga", perché caratterizzate da inquinamento "ridotto";
- **RUMORE** Valutazioni e previsioni di impatto acustico, rilievi fonometrici, consulenze finalizzate alla riduzione dell'inquinamento acustico;
- IGIENE DEGLI ALIMENTI Valutazione del livello igienico e sanitario delle strutture e delle attrezzature; stesura del piano di autocontrollo secondo la metodologia HACCP.

SERVIZI NELL'AREA MEDICINA **DEL LAVORO**

- servizio di sorveglianza sanitaria con Medici Competenti;
- visite mediche e collaborazione con il datore di lavoro per la tutela della salute.

Confartigianato Imprese Provincia di Lodi affianca il datore di lavoro per garantirgli un aiuto concreto e consentirgli di raggiungere importanti obiettivi come la riduzione dell'impatto ambientale e il miglioramento della sicurezza e della salute sul luogo di lavoro.

SERVIZI FORMATIVI

La formazione è una delle leve prioritarie per la crescita e lo sviluppo delle imprese. Per questo motivo, l'offerta formativa di Confartigianato Imprese Provincia di Lodi si articola in un'ampia gamma di corsi.

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

L'Ufficio Formazione propone quindi un calendario di corsi, con cadenza anche settimanale, rivolti a:

- Datori di lavoro che sono Responsabili del Servizio Prevenzione e Protezione e soci lavoranti;
- Addetti al servizio di emergenza, evacuazione e prevenzione incendi;
- Addetti al servizio di primo soccorso;
- Lavoratori dipendenti con qualsiasi genere di contratto applicato.

FORMAZIONE FINANZIATA

- Accesso allo Sportello Formazione Finanziata dedicato a quelle imprese che vogliono formare i propri dipendenti;
- lo Sportello si occupa della progettazione di percorsi personalizzati di Formazione continua;
- questi percorsi sono a costo zero per l'impresa perché possono essere finanziati con il Fondo Interprofessionale per la Formazione – FART (Fondartigianato).

FORMAZIONE COMPETENZE MANAGERIALI E SOFT-SKILLS

Si tratta di abilità proprie della sfera personale come la comunicazione, la gestione dei collaboratori, la gestione del tempo, la negoziazione, la vendita.

Queste abilità sono direttamente collegate alle attività lavorative e possono condizionarne anche le performance.

FORMAZIONE TECNICO-PROFESSIONALE E ABILITANTE

L'Associazione offre un'ampia gamma di corsi tecnici-professionali per rispondere alle esigenze aziendali di qualificazione o aggiornamento professionale.

I percorsi formativi proposti sono specifici per l'attività imprenditoriale e consentono di acquisire le abilitazioni e di accrescere le competenze tecnico-professionali.



CONVENZIONI NAZIONALI E LOCALI

66

Le Convenzioni forniscono opportunità esclusive e vantaggi diretti sotto forma di riduzioni di prezzo, facilitazioni all'utilizzo e quindi risparmi di tempo, e individuazione delle migliori soluzioni tra quelle presenti sul mercato. La gamma di Convenzioni a disposizione prevede un ventaglio di opportunità che spaziano dalle telecomunicazioni all'acquisto di veicoli commerciali, di autovetture e ai motoveicoli, ai carburanti per autotrazione, ai servizi di assistenza stradale, alla biglietteria aerea, ai servizi alberghieri, all'autonoleggio – anche a lungo termine – fino ai servizi sostitutivi di mensa con buoni pasto

Ecco alcune delle realtà convenzionate:

- ACCORHOTELS ACI AVIS BENELLI CONSULENTI ASSICURATIVI CATAS CATHAY PACIFIC
 - COMITATO ELETTROTECNICO ITALIANO (CEI) CUSTOM EOLO
 - EUROPCAR HERTZ IP PLUS ITALO MAGGIORE POSTE ITALIANE Q8
 - SAMSUNG SCF SIAE STARHOTELS ABARTH CITROËN FIAT PEUGEOT JEEP
- LANCIA DS AUTOMOBILES ALFA ROMEO TAMOIL TICKET RESTAURANT TRENITALIA
 - UNI (ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE) UNIEURO VODAFONE WÜRTH

CONTATTI E PREVENTIVI PER I NOSTRI SERVIZI

Lodi

Via della Marescalca 6 0371 439197 lodi@confartigianato.lodi.it Codogno Via Garibaldi 40 0377 41541 codogno@confartigianato.lodi.it Sant'Angelo Lodigiano Piazza Libertà 21 0371 217010 s.angelo@confartigianato.lodi.it Casalpusterlengo Via Emilia 32 0377 46401 casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it **CONVENZIONI** LA BENELLI CONSULENTI È PRONTA AD AFFIANCARE I SOCI CONFARTIGIANATO IN OUESTO PERCORSO

Catastrofi naturali, è ormai scattato il conto alla rovescia per l'obbligo di assicurazione di tutte le imprese italiane

Nei nostri precedenti approfondimenti abbiamo già trattato l'argomento "eventi catastrofali", evidenziando come l'Italia sia il Paese europeo maggiormente esposto alle principali catastrofi

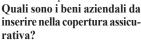
naturali quali terremoti, inondazioni. esondazioni, alluvioni e frane (a tal proposito vedasi la ricerca del 19/07/2023 de "Il Sole 24 Ore": Disastri naturali: in Italia vulnerabilità più elevata d'Europa), con 278.000 imprese colpite e danni per oltre 3 miliardi di euro.



il 31/12/2024 contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali. L'obbligo non riguarda le imprese agricole, per le quali opera il fondo mutualistico Agri-

> cat, e le persone fisiche.

Approfondiamo l'argomento con il sempre disponibile Davide Benelli della Benelli Consulenti Assicurativi con la quale Confartigianato Imprese Provincia di Lodi ha in essere una convenzione per assistere tutti gli associati su temi delicati come auesto.



"La copertura riguarda le immobilizzazioni iscritte nella sezione "Attivo" voce B-II, numeri 1),2) e3) dello Stato Patrimoniale utilizzate nell'esercizio di impresa, auali:

- -terreni,
- -fabbricati.
- -impianti e macchinari,
- -attrezzature industriali e com-

La legge quadro al momento non prevede obblighi assicurativi sulle merci ma il mercato assicurativo nel licenziare i prodotti sulle catastrofi naturali ha previsto la possibilità di ricomprenderle nelle polizze a tutela dell'imprenditore".

Quali conseguenze ci potrebbero essere per le imprese che non



dovessero dotarsi della copertura assicurativa prevista?

"Le imprese che non avranno stipulato un 'assicurazione entro il

termine previsto dalla legge vedranno ridotte le loro possibilità di accedere a contributi, sovvenzioni e agevolazioni finanziarie pubbliche, soprattutto in caso di calamità naturali".

Qual è il termine ultimo previsto dalla legge per sottoscrivere la polizza "catastrofi naturali"?

"Il termine inizialmente previsto era quello del 31 dicembre 2024, ma lunedì 9 dicembre il Consiglio dei Ministri ha inserito nel decreto Milleproroghe di fine anno il posticipo del termine, con uno slittamento di 3 mesi al 31 marzo 2025. Scadenza in ogni caso decisamente breve, considerato il numero di imprese coinvolte".

A questo punto l'associato come si deve comportare?

"Le imprese che hanno già in corso una polizza sugli eventi catastrofali, avranno 90 giorni di tempo dalla pubblicazione del decreto attuativo per adeguare la copertura alle nuove disposizioni. Per tutte le aziende ad oggi sprovviste della copertura, la Benelli Consulenti Assicurativi si rende disponibile ad una consulenza gratuita che aiuti l'associato ad effettuare una ricognizione puntuale dei beni e delle somme da assicurare, per poi individuare insieme sul mercato il prodotto assicurativo adeguato alle proprie esigenze ed evitare possibili sanzioni".

Questi i contatti della Benelli Consulenti Assicurativi sul territorio:

Sede di Lodi: Viale Pavia, 18/B Tel. 0371/431881

Lodi@benelliconsulenti.it

Sede di Codogno: Viale Martiri dello Spielberg, 4/B Tel. 0377/431650

codogno@benelliconsulenti.it

FORMAZIONE

Sicurezza, il calendario dei corsi di gennaio

La formazione in materia di sicurezza sul lavoro è sempre più determinante per la salvaguardia dei lavoratori e la tutela di un'impresa. Confartigianato Imprese Provincia di Lodi, per queste ragioni, ha predisposto un'ampia offerta di corsi. Ecco l'elenco dei corsi per la sicurezza in avvio a gennaio:

Lunedì 20 gennaio - Formazione lavoratori (Modulo generale) Lunedì 20 gennaio - Formazione lavoratori (Modulo specialistico

Lunedì 20 gennaio - Formazione lavoratori (Modulo specialistico Alto

Lunedì 20 gennaio - Formazione addetto prevenzione incendi;

Martedl 21 gennaio - Formazione Preposto; Martedl 21 gennaio - Formazione Preposto (Modulo aggiornamento);

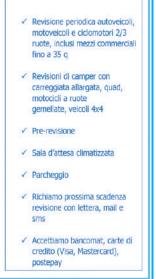
Lunedì 27 gennaio - Formazione lavoratori (Modulo quinquennale di aggiornamento);

Giovedì 30 gennaio - Formazione addetto prevenzione incendi (Modulo aggiornamento).

Per iscrizioni o maggiori informazioni (costi, tempistica, ecc): Chiara Frontori, tel. 0371 - 439197 e-mail c.frontori@confartigianato.lodi.it







ABBIAMO A CUOPE IL NOSTRO TERRITORIO



#ACQUISTIAMOLOCALE

Questo è il tempo di acquistare i prodotti locali.

Scegliamo di valorizzare il territorio. Sosteniamo le nostre imprese.



www.confartigianato.lodi.it

LODI

Via della Marescalca, 6 0371 439197 lodi@confartigianato.lodi.it

CODOGNO

Via Caribaldi, 40 0377 41541 codogno@confartigianato.lodi.it

CASALPUSTERLENGO

Via Emilia, 32 0377 46401 casalpusterlengo@confartigianato.lodi.it

SANT'ANGELO LODIGIANO

Piazza Libertà, 21 0371 217010 s.angelo@confartigianato.lodi.it